

dipendente dall'azienda speciale. Tale servizio è ubicato presso la sede camerale.

Nel centro storico della città, in via Argentieri, 6, in un palazzo del settecento, antica sede del Magistrato mercantile, operano gli uffici studi e di ricerca economica (facenti parte dell'azienda speciale) nonché quelli di statistica e prezzi. Le sedi distaccate della Camera pongono a disposizione degli operatori i tipici servizi curati dalla ripartizione dell'anagrafe camerale e sono uniformemente distribuite sul territorio provinciale.

C) Altre strutture istituzionali

- In seno all'Azienda speciale opera, dal 1988, la Camera arbitrale.

D) Partecipazioni

La Camera di commercio partecipa al Società, Consorzi, Enti ed altro, quali l'Ente autonomo magazzini generali, Ente autonomo fiera di Bolzano, Autostrada Alemagna S.p.A., Consorzio per il mercato all'ingrosso, Cooperativa artigiana di garanzia, Cooperativa di garanzia per i commercianti, Sadobre S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., InfoCamere soc. cons. d'informatica p.A., Tecno Holding S.p.A..

La Camera di commercio, attraverso le suesposte partecipazioni, si è resa parte attiva nella promozione della rete infrastrutturale provinciale partecipando al capitale di enti quali Autobrennero, Sadobre e ABD Airport.

La promozione dei prodotti tipici locali, così come i servizi per la formazione, la creazione d'impresa, la successione aziendale, l'internazionalizzazione, la cooperazione e l'innovazione, vengono curati, in modo diretto, dall'IPSE, azienda speciale totalmente controllata dalla Camera di commercio, ed in modo indiretto attraverso la partecipazione in apposite Società come il BIC e l'Alto Adige Marketing.

ATTUALITÀ SVOLTA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Servizi interni

Segreteria generale

La composizione della Segreteria è la seguente:

- Ufficio segreteria camerale
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni
- Ufficio per la politica economica
- Ufficio segreteria camerale

La Segreteria camerale ha coadiuvato, nell'esercizio 2004, il Presidente ed il Segretario generale nell'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta camerali, nonché dallo stesso Segretario generale. L'Ufficio segreteria ha acquisito da tutte le unità organizzative gli atti e le relazioni ed ha verificato e in parte tradotto detti documenti. La Segreteria si è occupata, inoltre, della redazione dei verbali delle riunioni, della traduzione, della pubblicazione e della notifica all'autorità tutoria.

La Segreteria ha avviato, durante l'esercizio 2004, la revisione decennale della Raccolta provinciale degli usi sulla base delle direttive emanate dal competente Ministero. È stata nominata una Commissione provinciale che coordina l'attività di revisione, nonché 17 comitati tecnici che verificheranno gli usi e le consuetudini relativi ad ogni specifico settore di competenza. Gli usi commerciali sono definiti, nel Codice civile, come una delle quattro fonti del diritto e quasi 100 articoli del codice richiamano espressamente gli usi. Uno dei compiti principali di tutte le Camere di commercio italiane è quello di mettere a disposizione dell'economia locale, una raccolta curata ed aggiornata degli usi commerciali vigenti nel proprio territorio di competenza.

La Camera di commercio ha premiato, come di consueto, le ditte con una lunga storia alle spalle. La "Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico" ha come obiettivo proprio il riconoscimento delle imprese con una lunga tradizione e dei collaboratori fedeli e motivati. Gli operatori economici partecipano volentieri a questa iniziativa. Nell'esercizio 2004 la Segreteria ha

organizzato la 52-esima edizione di questo apprezzato concorso nel quale sono state premiate 23 imprese che sono attive da oltre 50 anni, nonché 41 lavoratori fedeli alla loro azienda da almeno 35 anni.

Nell'autunno del 2004 l'Ufficio segreteria ha avviato l'organizzazione del concorso "Premio altoatesino internazionale per l'artigianato — INTERNOVA"; lo svolgimento del concorso è previsto per il 2005. Questo concorso ha luogo ogni quattro anni e viene organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e la Fiera di Bolzano.

Le opere selezionate saranno esposte in occasione della Fiera internazionale d'autunno 2005 a Bolzano e della "Heim&Landwerk" 2005 di Monaco. La Segreteria camerale ha provveduto, nel 2004, alla stampa ed alla divulgazione del nuovo materiale informativo del concorso. Il servizio ha inviato il materiale direttamente ad oltre 14.000 artigiani che operano nel territorio al quale si riferisce il concorso, di cui oltre 6.000 artigiani residenti in Alto Adige, Trentino e nel Veneto, circa 4.200 nella Germania meridionale, circa 3.600 residenti nelle regioni occidentali dell'Austria ed alcuni in Svizzera e Slovenia.

La Segreteria camerale amministra la Cooperativa "Amici della fiera" dalla sua fondazione che è avvenuta nel 1948. Il compito originario della cooperativa era l'istituzione, a Bolzano, di un ente autonomo per le attività fieristiche. La Cooperativa, avviata la propria attività, che comprende anche la rappresentanza delle imprese, persegue ora il fine di supportare l'attività della Fiera di Bolzano S.p.A. con iniziative e proposte. La Cooperativa detiene, attualmente, il 3,28% del capitale sociale dell'ente fieristico altoatesino.

Presso la Segreteria camerale è istituito anche l'Ufficio per le relazioni con il pubblico —URP. Tale ufficio è previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13. La legge 7 giugno 2000, n. 150 reca, inoltre, nuove disposizioni per il settore delle relazioni con il pubblico, che trovano applicazione anche presso le Camere di commercio di Bolzano e di Trento. I clienti della Camera di commercio possono rivolgersi per le loro esigenze specifiche direttamente agli uffici competenti oppure ai collaboratori della Segreteria camerale, dove possono ottenere indicazioni e informazioni generali.

Dal novembre 2003 la Camera di commercio e la sua Azienda speciale adottano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, un'applicazione informatica per la protocollazione elettronica ed archiviazione ottica della corrispondenza in entrata e in uscita. Si tratta del primo passo verso la realizzazione di una gestione informatica di tutti i flussi documentali della Camera di commercio. La Segreteria coordina le varie fasi del progetto. Nel 2004 l'Ufficio si è concentrato sul miglioramento del software „Prodigi”, affinché tutti gli uffici riescano a protocollare con maggiore celerità la propria corrispondenza in uscita e riescano anche a consultare con più efficienza la posta archiviata otticamente ed inoltrata elettronicamente dal competente ufficio camerale. La Segreteria ha redatto i manuali di gestione dell'applicazione informatica in lingua tedesca ed italiana e ha pubblicato gli stessi in Intranet, ha organizzato una formazione per i collaboratori e si è occupata del continuo aggiornamento di tutti gli strumenti ed ha assistito, durante il 2004, tutti gli uffici con consigli ed indicazioni. Nel 2004 sono stati protocollati, sotto la supervisione della Segreteria camerale, 39.924 documenti.

La Segreteria camerale è competente, già dal 1996, dell'attuazione, all'interno dell'ente camerale, di quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza dei dati. L'ufficio ha redatto, nel corso del 2004, il documento previsto dal decreto legislativo 20 giugno 2003, n. 196 (documento programmatico sulla sicurezza dei dati e informativa) per la Camera di commercio e per l'Azienda speciale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico

Ufficio stampa e pubbliche relazioni

L'obiettivo strategico dell'Ufficio è l'attuazione di una comunicazione mirata, equilibrata e di alta qualità, che contribuisca all'informazione continua delle imprese e al miglioramento dell'immagine pubblica di tutta l'organizzazione. Un'intensificazione delle relazioni pubbliche comporta, nel lungo termine, una maggiore comprensione dell'economia e delle leggi che la regolano e una rivalutazione dell'immagine della Camera di commercio.

Le attività principali dell'Ufficio per la comunicazione, ovvero la trasmissione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la realizzazione della pagina nella SWZ e la stampa del giornale "Per l'economia", sono state portate avanti, come in passato. Sono state avviate,

inoltre, delle nuove campagne stampa in diversi media. Una volta al mese viene pubblicata una pagina nel "WIKU", ovvero l'inserto settimanale del mercoledì del quotidiano "Dolomiten", con tematiche riguardanti l'economia, d'interesse sia per l'opinione pubblica che per le imprese. Vengono pubblicate, con cadenza settimanale, delle brevi pubblicazioni, sotto il titolo „Wussten Sie dass" e „Sapevate che", nei quotidiani Dolomiten e Alto Adige che hanno lo scopo di promuovere la comunicazione di informazioni di carattere economico.

Un ulteriore obiettivo dell'Ufficio per la comunicazione riguarda la creazione e l'ampliamento dei contatti con i mass media (di lingua tedesca ed italiana) con i quali si dovrà instaurare una collaborazione positiva e duratura.

Nel corso del 2004 è stato avviato l'aggiornamento del sito web della Camera di commercio, uno degli strumenti principali della comunicazione. L'obiettivo è di creare uno strumento di comunicazione funzionale per tutti gli uffici ed i servizi della Camera di commercio. L'aggiornamento costante del sito dovrà avvenire tramite l'introduzione di un "Content Management System". In seguito ad un'attenta analisi e a riunioni che hanno coinvolto tutti gli uffici, si è proceduto alla realizzazione di un concetto e di un questionario che contiene le linee guida; in seguito l'incarico è stato dato a degli esperti in materia.

Al fine di realizzare un'immagine uniforme della Camera di commercio di Bolzano si deve continuare nell'elaborazione di un Corporate Design dell'organizzazione, definito e chiaro, che diventi fattore di riconoscimento verso l'esterno. In questo senso è stato costituito un manuale di prossima pubblicazione. I nuovi logo sono stati messi a disposizione di tutti gli uffici.

Ufficio per la politica economica

Le competenze di tale ufficio sono attualmente delegate alla ripartizione che si occupa di Studi e di ricerca economica.

Amministrazione interna

La composizione dell'amministrazione interna è la seguente:

- Contabilità, bilancio e finanze
- Patrimonio, economato e contratti
- Personale
- Amministrazione dell'Azienda speciale
- Informatica e CED

Contabilità, bilancio e finanze

L'ufficio cura la gestione dei bilanci, la tenuta dei libri contabili, l'acquisizione, la gestione economica del personale e la riscossione del diritto camerale.

Oltre all'attività di natura ordinaria è stata svolta la seguente attività straordinaria:

è stata portata a termine la fase di programmazione per l'introduzione del mandato telematico. Non appena l'Istituto cassiere avrà adottato delle soluzioni informatiche idonee, gli ordinativi di pagamento potranno essere inviati elettronicamente alla banca;

sono stati individuati nuovi criteri per la realizzazione del controllo di gestione al fine di misurare in maniera più precisa i costi dei singoli uffici;

sono state definite le modalità per la liquidazione, da parte dell'ufficio contabilità, delle trasferte effettuate dal personale camerale che presta il proprio servizio presso l'azienda speciale;

sono state avviate le procedure per un'integrazione maggiore con gli altri uffici della Camera di commercio, in particolare con l'Economato ed il Registro delle imprese.

Patrimonio, economato e contratti

L'ufficio patrimonio, economato e contratti svolge i compiti previsti dal regolamento sull'organizzazione dei servizi e degli uffici camerali che consistono:

- nella gestione del servizio di cassa giornaliero (contanti, conti correnti postali e banca);
- nell'amministrazione dei beni patrimoniali di proprietà dell'ente;
- nell'acquisto di beni mobili ed immobili e nella loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- nella tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili camerali.

L'ufficio ha curato la predisposizione delle proposte di deliberazioni e delle disposizioni del Consiglio, della Giunta camerale e del Segretario generale di propria competenza; ha, inoltre, assunto numerose autorizzazioni di spesa del Dirigente della Ripartizione relative agli oneri per il funzionamento degli uffici e dei servizi camerale entro i limiti indicati nel budget.

Ha, inoltre, provveduto a gestire il registro informatico dei protesti cambiari ai sensi del decreto ministeriale 9 agosto 2000, n. 316 e successive modificazioni sia per quanto riguarda le trasmissioni dei nominativi da parte dei pubblici ufficiali abilitati alla levata dei protesti sia per le cancellazioni ed annotazioni di avvenuto pagamento degli effetti, la cui competenza è passata alle Camere di commercio.

L'ufficio ha gestito il servizio centrale di cassa, che cura la raccolta e la contabilizzazione quotidiana degli introiti della Camera. Le entrate provengono dagli uffici interni (diritti di segreteria, imposte di bollo, ecc.) dagli utenti esterni, dal servizio dei conti correnti postali, dalle banche ed infine, dalla Tesoreria, gestita dalla Cassa di risparmio di Bolzano S.p.A.

L'ufficio ha pure gestito il movimento delle diverse pubblicazioni camerale (dispense REC, cataloghi del Museo Mercantile, ecc.), il servizio duplicazioni (ca. il 70% degli stampati utilizzati dagli uffici), il servizio di protocollo sia manuale sia informatico, di spedizione e di prelievo della posta in arrivo.

L'ufficio economato ha provveduto, fra l'altro, al coordinamento dei servizi ausiliari dell'istituto, determinando i turni di lavoro per i servizi interni ed esterni.

L'ufficio ha aggiornato, inoltre, l'inventario dei beni di proprietà, effettuando una capillare rilevazione ufficio per ufficio, ha gestito l'utilizzo delle sale camerale e l'attività del Museo Mercantile, di proprietà camerale. Il museo raccoglie arredi originali, documenti, libri, oltre una cinquantina di dipinti con opere di J.U. Mayr, A. Balestra, U. Glantschnigg, M. Knoller, A. Marchesini, I. Unterperger. La storia di Bolzano è legata strettamente alle fiere che si tenevano lungo i suoi Portici e che il Palazzo Mercantile, sede del Magistratura mercantile, posto al loro centro, svolgeva un ruolo importante nelle controversie che sorgevano nel corso di queste manifestazioni. I mercanti giungevano dal nord delle Alpi e dalle regioni italiane per vendere, comprare e scambiare merci. Come in passato, anche il programma di attività per il 2004, si è concentrato su una serie di iniziative atte a far conoscere ed apprezzare e in sede locale e in sede nazionale ed internazionale, il palazzo mercantile e il musco al suo interno.

Personale

L'ufficio del personale cura la gestione del personale in servizio e quello in quiescenza. Nel corso del 2004 ha amministrato n.127 posizioni giuridiche di dipendenti, di cui n.104 con rapporto di lavoro a tempo pieno e n. 23 con rapporto di lavoro a tempo parziale. Sono risultati in servizio, inoltre, 5 dipendenti supplenti e 6 collaboratori coordinati e continuativi. Una dipendente della Provincia autonoma di Bolzano è stata comandata a prestare servizio presso la Camera fino al 31.01.2004, mentre un dipendente camerale è stato posto in posizione di comando presso l'Amministrazione provinciale. Nel corso dell'anno l'ufficio si è avvalso per 2 volte di forme di lavoro flessibili, messe a disposizione da società di fornitura di lavoro interinale per coprire il fabbisogno di 2 uffici. Alla data del 31.12.2004 i pensionati ammontavano a n. 59 unità, di cui n. 16 con pensioni a totale carico del bilancio camerale.

Amministrazione dell'Azienda speciale

Il reparto cura la gestione amministrativa dell'Azienda speciale camerale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico - che congloba, tra l'altro, anche l'attività dell'istituto di ricerca economica e della Camera arbitrale - e ha svolto nel corso dell'anno 2004, in particolare, i seguenti compiti:

Via curato, in collaborazione con l'Ufficio economato, patrimonio e contratti, la gestione amministrativa e finanziaria relativa alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto e della Camera di commercio.

Ha predisposto i numerosi rendiconti per la Provincia autonoma di Bolzano diretti alla richiesta di liquidazione dei contributi concessi a titolo di concorso nelle spese per l'organizzazione e l'espletamento delle attività promozionali, di formazione professionale, di consulenza aziendale e di ricerca economica svolte dall'Azienda speciale

Informatica e CED

L'Ufficio cura, con l'ausilio in alcuni casi di ditte specializzate esterne, la manutenzione delle numerose procedure meccanizzate usate nei diversi uffici. Le principali riguardano la gestione di registri ed albi camerali (oltre venti), la gestione delle deliberazioni e provvedimenti camerali, il protocollo informatico. Cura, altresì, la manutenzione di diversi programmi utilizzati dagli uffici contabilità, personale ed uffici delle attività promozionali e di ricerca economica. Assicura, inoltre, l'acquisizione di "hardware" e la manutenzione del parco macchine che consta attualmente di 140 Personal Computer, 10 Server, oltre 40 stampanti.

Accanto a tali attività l'ufficio provvede a monitorare le prestazioni, gli accessi ed i tentativi di intrusione nella rete camerale. Aggiorna di continuo le politiche di sicurezza ed i programmi necessari a garantire un adeguato livello di integrità del sistema assistendo gli uffici nell'avvio di nuovi programmi, nella soluzione dei quotidiani problemi che le procedure informatiche presentano, aggiorna costantemente il sito Internet della Camera di commercio con la creazione di siti paralleli a quello istituzionale in base alle richieste che durante l'anno provengono dai diversi uffici.

L'ufficio, nel corso del 2004, è stato impegnato nella fase di analisi e successiva migrazione del sistema operativo della rete camerale. Si è, quindi, provveduto a sostituire la versione del sistema operativo Novell Netware con l'ultima versione del prodotto della società Microsoft. Con il passaggio a Windows 2000 si è quindi provveduto ad aggiornare le politiche di sicurezza dell'intero sistema informativo. Da una visione distribuita della gestione della sicurezza si è passati alla centralizzazione dell'amministrazione di tali politiche. Questo accorgimento ha comportato un notevole risparmio riguardo ai costi legati alle operazioni di manutenzione del sistema, in quanto gran parte di tali operazioni ora vengono eseguite centralmente sui server. Relativamente alla sicurezza dei server, che risiedono all'interno del centro elaborazione dati, si è provveduto ad aumentarne la protezione con l'acquisto e configurazione di un nuovo prodotto specializzato. Il CED ha, infine, aggiornato le oltre sessanta procedure che ha realizzato.

Servizi amministrativo/anagrafici**Servizi amministrativi**

- Industria
- Commercio estero
- Agricoltura
- Industria

Le competenze dell'ufficio industria sono confluite nei neo costituiti uffici per "l'innovazione, la tutela della proprietà industriale e lo sviluppo d'impresa" e per "la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti e servizio metrico". Nel primo vengono offerti i servizi amministrativi relativi ai brevetti e nel secondo quelli relativi al MUD ed all'albo per la gestione dei rifiuti.

Relativamente ai brevetti ed ai marchi sono state gestite, complessivamente, 457 richieste provenienti dal pubblico. Tale dato dimostra un crescente interesse per i servizi offerti rispetto agli anni precedenti. L'informazione rappresenta un essenziale fattore di produzione nell'azienda oltre al lavoro, alla proprietà ed al capitale. L'obiettivo della Camera di commercio pertanto è di rendere possibile alle imprese l'accesso al know-how ed alle informazioni in loco, attraverso le diverse banche dati on- ed offline del Servizio innovazione. In collaborazione con l'Ufficio Europeo dei Brevetti di Monaco (EPO) e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma è stato istituito il Centro PATLIB presso la Camera di commercio di Bolzano che collabora con il Servizio innovazione. Grazie alla dotazione del centro PATLIB possono essere consultate le domande di brevetto a livello mondiale, a partire dal 1978, archiviate su più di 3.800 CD-ROM e possono effettuarsi innumerevoli ricerche brevettuali.

Nel 2004 è stato predisposto un manuale di ricerca brevettale con lo scopo di fungere da guida pratica nello svolgimento di una ricerca. Il manuale sarà a disposizione del pubblico da maggio 2005 in forma cartacea ed anche in versione online. In merito alle complesse procedure per la

richiesta di concessione di brevetti e marchi negli ultimi anni è stato completato ed intensificato il servizio di informazione e consulenza presso il quale, per mezzo dei vari collegamenti a banche dati del Centro di documentazione brevettuale — PATLIB e del Servizio innovazione, sono stati conseguite sinergie mediante le ricerche di novità nei marchi e nei brevetti. L'attività di supporto informativo è stata potenziata attraverso l'aggiornamento della guida per la presentazione delle domande. La documentazione e la relativa modulistica è stata messa a disposizione all'interno del sito Internet camerale.

L'ufficio tutela dell'ambiente gestisce anche i procedimenti relativi alla dichiarazione annuale in materia ambientale (MUD). La legge 20 gennaio 1994, n. 70 ha introdotto alcune semplificazioni degli obblighi nel settore ambientale, sanitario e di sicurezza pubblica, per mezzo dei quali è prevista la consegna di un'unica dichiarazione in materia ambientale da presentare presso le Camere di commercio competenti per territorio. Tra i compiti dell'Ufficio si annovera la creazione dei moduli bilingui così come la distribuzione degli stessi e dei dischetti con il software per la consegna digitale della dichiarazione, la gestione dei comunicati stampa, la consulenza alle imprese ed alle istituzioni interessate e, infine, l'accettazione e la protocollazione delle dichiarazioni. Nell'anno 2004 sono pervenute circa 3700 dichiarazioni. Sono stati organizzati, in collaborazione con il Wifi-Formazione, 4 seminari sulla compilazione della dichiarazione MUD. L'inserimento nella banca dati dei dati relativi alle dichiarazioni consegnate è stata curato da Ecocerved.

Relativamente alla sezione di Bolzano dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti l'attività è stata gestita sulla base della normativa nazionale (decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406), nonché delle deliberazioni e delle circolari del Comitato nazionale dell'albo, organo coordinatore delle Sezioni regionali e provinciali di Trento e di Bolzano. L'attività istituzionale della Segreteria della Sezione si articola nella gestione quotidiana dei diversi procedimenti amministrativi relativi alle circa 200 imprese iscritte all'Albo (iscrizione, variazione, revisione dell'iscrizione, misure disciplinari) e nell'attività consulenziale in materia di gestione rifiuti ed obblighi connessi. La Sezione si è riunita, nel corso dell'anno 2004, ben otto volte. Il lavoro svolto dalla Segreteria, sulla base delle deliberazioni della Sezione, per dare corso alle iscrizioni, variazioni e revisioni ha comportato l'esame di 47 domande di iscrizione (ordinaria e semplificata) all'Albo, 93 domande di variazione, 64 domande di revisione dell'iscrizione e 51 garanzie finanziarie ai fini di accettazione/revoca. Sono state trattate numerose segnalazioni di violazioni alle norme ambientali vigenti trasmesse dagli organi di controllo, di cui 2 hanno portato alla sanzione disciplinare della sospensione dall'Albo. Sono stati adottati, complessivamente, 300 provvedimenti. Avverso una deliberazione della Sezione di sospensione dall'Albo è stato proposto un ricorso presso il Comitato nazionale dell'Albo, il quale ha respinto le ragioni del ricorrente e confermato la valutazione della Sezione di Bolzano. Relativamente all'attività informativa e di consulenza in materia ambientale, l'ufficio ha puntato alla sensibilizzazione delle imprese altoatesine sui temi della corretta gestione dei rifiuti, ed in particolare alla diffusione della conoscenza dei principali obblighi previsti dalla normativa vigente, all'analisi di conformità delle imprese alle norme ambientali, alla diffusione in tempi rapidi, tra le imprese interessate, delle novità normative in materia ed alla consulenza ed informazione giuridica in materia di gestione rifiuti per gli operatori del settore ed i piccoli produttori di rifiuti. Si è organizzato, a tal fine, un convegno (il giorno 9 giugno 2004) intitolato "La bonifica da amianto: nuovi adempimenti amministrativi, procedure e aspetti gestionali", in corrispondenza dell'entrata in vigore della normativa nazionale per l'iscrizione all'Albo gestori rifiuti nella categoria di "beni e siti contenenti amianto". Il convegno ha avuto un notevole successo (56 partecipanti paganti) considerata l'estrema specificità dell'argomento trattato. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Wifi — Formazione. Nel 2004 si è tenuto, inoltre, il convegno "Gli appalti pubblici per il trasporto di rifiuti urbani e la gestione di impianti di stoccaggio", sempre in collaborazione con il Wifi — formazione. Il convegno ha visto la partecipazione di relatori di livello nazionale e provinciale ed una partecipazione di pubblico notevolissima (119 partecipanti paganti). L'attività informativa è stata sviluppata anche in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente per l'elaborazione di procedure relative alla gestione dei rifiuti nell'ambito del prodotto informatico "Environmental Check" per la valutazione di conformità ambientale. L'ufficio ha collaborato, inoltre con il Ministero dell'ambiente per la traduzione in lingua tedesca ed inglese della brochure "L'Albo nazionale gestori rifiuti", realizzato dal Comitato nazionale dell'Albo e diffusa in occasione di due importanti manifestazioni del settore ambientale, quali Ecomondo svoltasi a

Rimini dal 2 al 6 novembre 2004 ed il congresso internazionale ISWA svoltosi a Roma dal 15 al 20 ottobre 2004, in circa 3000 copie per operatori stranieri. I clienti dell'ufficio vengono costantemente tenuti al corrente di ogni novità tramite l'aggiornamento continuo della sezione dedicata all'Albo, all'interno del sito Internet camerale, articolata in un manuale online per la consultazione delle diverse procedure amministrative (circa 60 pagine).

Commercio estero

Le attività dell'Ufficio commercio estero e informazione europea si dividono in due settori; il primo rientra tra i compiti istituzionali della Camera di commercio regolati dalla normativa nazionale e comunitaria ed il secondo, invece, riguarda i servizi di promozione del commercio con l'estero che viene seguito dall'Azienda speciale. L'ufficio ha provveduto al rilascio di documenti e certificazioni per l'export, certificati d'origine UE, carnet ATA, carnet TIR, attribuzione del numero meccanografico per il commercio estero.

Nel corso del 2004 l'Ufficio ha emesso 1.308 Certificati d'origine, 88 Carnet ATA, 164 Carnet TR, ha certificato l'autenticità di 395 firme, ha convalidato 432 documenti con un visto e ha attribuito 108 numeri meccanografici „M”. Rispetto all'anno 2003 si registra un notevole aumento dell'attività di certificazione. L'unica attività in calo è quella dell'emissione di Carnet ATA per l'esportazione temporanea in Paesi non comunitari. Questo calo è in diretta relazione con l'entrata di 10 nuovi stati membri nell'Unione Europea.

Agricoltura

Della ripartizione Agricoltura fanno parte l'ufficio per l'economia vitivinicola e l'ufficio per la zootecnia, la frutticoltura e altre attività agricole. Nel corso degli anni, tenuto conto della competenza legislativa primaria provinciale, nel settore sono state trasferite sempre maggiori competenze alla Provincia autonoma di Bolzano. L'attività della ripartizione Agricoltura, quindi, va dalla rilevazione delle quantità annuali di frutta raccolta a quella delle giacenze mensili. Le competenze della Camera di Commercio nell'ambito dell'economia vinicola derivano, invece, dalla legge 10 febbraio 1992, n. 164 (nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini).

All'ufficio per l'economia vitivinicola spetta, in primo luogo, la gestione dei vari albi dei vigneti e l'esecuzione dei controlli qualità sui vini DOC. Per quanto riguarda gli albi dei vigneti, nel 2004 sono proseguiti i lavori per collegare in rete le banche dati della Camera di Commercio e dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano e, dal mese di ottobre, i dati sono stati trasferiti in forma digitale. Il collegamento in rete completo terminerà entro l'estate del 2005.

Per la prima volta nel 2004, la denuncia relativa alle quantità di uve DOC raccolte è avvenuta in forma interamente digitale: la cantina, con l'aiuto di un software messo a disposizione dalla Camera di Commercio, ha rilevato i dati delle quantità raccolte e li ha trasmessi via e-mail all'ufficio per l'economia vitivinicola. Il caricamento automatico dei dati ha consentito un risparmio di tempo.

Quanto ai controlli qualità sui vini DOC, si registra un aumento costante dei campioni di vino analizzati: sono saliti, infatti, da 1.299 in 55 sedute nel 2003, a 1.408 in 81 incontri nel 2004. Si è potuto far fronte a un aumento così massiccio grazie all'impiego di un software specifico, pur mantenendo lo stesso numero di addetti.

Dal 2004, la Camera di Commercio è obbligata a tenere un proprio registro degli imbottiglieri di vini DOC. L'introduzione del software specifico come pure il suo adattamento alle esigenze della Camera di Commercio di Bolzano hanno rappresentato un punto cruciale dell'attività della Ripartizione Agricoltura che va assumendo sempre di più il ruolo di consulente esperto nelle questioni che riguardano la legislazione sul vino. Oggetto delle richieste sono stati, innanzitutto, i requisiti relativi alla denominazione dei vini.

In qualità di Segreteria del Comitato vitivinicolo, l'ufficio si è occupato della messa a punto dell'ordine del giorno, della convocazione delle riunioni e dell'applicazione delle delibere adottate. La Mostra Vini di Bolzano, l'approvazione delle nuove varietà di vite nella Provincia autonoma di Bolzano nonché le modifiche del disciplinare DOC "Alto Adige" sono stati i temi principali affrontati nelle varie riunioni.

Per l'organizzazione della Mostra Vini di Bolzano, è stato istituito un gruppo di lavoro, il quale ha messo a punto il programma della Mostra 2004 e, sulla base delle esperienze passate, ha preparato il terreno per la Mostra Vini del 2005. Dell'organizzazione e realizzazione della Mostra Vini di Bolzano 2004 si è occupata sempre la ripartizione Agricoltura. La Mostra Vini ha subito dei cambiamenti radicali: la presentazione personale dei vini da parte dei produttori ha preso il posto della degustazione ai tavoli. Per la prima volta, al termine della manifestazione, è stato organizzato il cosiddetto "Wineparty". Le visite guidate alle cantine hanno completato l'offerta.

Nell'ambito della promozione vini, la ripartizione Agricoltura, in stretta collaborazione con il servizio di promozione dei vini, ha curato la realizzazione delle azioni promozionali e delle degustazioni in occasione di fiere, mostre e presentazioni. La completa rielaborazione e riorganizzazione del sito Internet dedicato alla Promozione Vini Alto Adige 2004 ha rappresentato uno dei compiti fondamentali dell'anno. Insieme all'APA, sono stati realizzati seminari sui vini per gli esperti di gastronomia e per il personale addetto a questo settore.

Oltre alle attività in campo agricolo, presso la ripartizione Agricoltura è insediato l'organo di management della qualità dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. Nel 2004, la ripartizione Agricoltura ha curato tutta l'organizzazione per il management della qualità, aggiornando costantemente la relativa documentazione.

Anagrafe camerale

La composizione dell'Anagrafe camerale è la seguente:

- Albi professionali e creazione di impresa
- Registro delle imprese
- Artigianato
- Albi professionali e creazione d'impresa

Il campo di attività dell'ufficio comprende le attività volte a supportare la creazione di nuove imprese e la tenuta dei seguenti albi e ruoli professionali: registro degli abilitati alla conduzione di pubblici esercizi, albo degli agenti e rappresentanti, ruolo degli agenti di affari in mediazione, albo dei promotori finanziari ed il ruolo dei periti ed esperti.

Relativamente agli albi professionali il compito principale dell'ufficio consiste nella tenuta degli Albi e dei Ruoli, nella funzione di segreteria per le rispettive commissioni, nonché nell'esame delle domande nel settore dei panifici. L'ufficio ha dedicato dei notevoli sforzi alla revisione del Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, prevista per legge, in totale sono state esaminate circa 5.000 posizioni, riguardanti sia persone fisiche sia società. Obiettivo della revisione è stata la verifica dei requisiti dei rappresentanti, così come previsti dalla normativa in materia, in mancanza dei quali si è proceduto alla cancellazione d'ufficio della relativa posizione. Non è stato, tuttavia, possibile concludere i lavori entro la fine dell'anno. È stata, invece, portata a termine la revisione del Ruolo degli agenti di affari in mediazione, avviata nel 2002. In sede di revisione sono state esaminate circa 600 posizioni, di cui la maggior parte (503) si riferisce a persone fisiche. A seguito dell'incompatibilità prevista dalla legge dell'attività di mediazione, con altre attività imprenditoriali e di libere professioni, nonché con l'attività di lavoro subordinato, sono state cancellate d'ufficio complessivamente 87 posizioni dal Ruolo.

L'ufficio è incaricato, inoltre, di svolgere la funzione di vigilanza nelle manifestazioni a premio; i funzionari assegnati a tale servizio, oltre a fornire informazioni all'utenza, hanno partecipato complessivamente a 104 concorsi. I relativi verbali sono stati redatti e poi trasmessi al Ministero competente. È stata, inoltre, aggiornata periodicamente la banca dati creata a livello nazionale specificamente per il settore del commercio al dettaglio (cosiddetto "Osservatorio commerciale"). Tale aggiornamento consiste nella verifica incrociata delle comunicazioni, che pervengono mensilmente da parte dei Comuni e della Provincia con le denunce effettuate al Registro delle imprese da parte dei singoli commercianti.

Il Servizio creazione d'impresa della Camera di commercio di Bolzano, il quale rappresenta un'area

d'attività particolare, dato che non offre solo attività formative per aspiranti imprenditori ed imprenditrici ma anche un servizio di consulenza ed informazione. Obiettivo principale del 2004 è stato quello di portare avanti le iniziative che hanno avuto un riscontro molto positivo, nonché di promuoverne di nuove.

Nel corso del 2004, per quanto riguarda l'informazione e la prima consulenza prestate dal servizio creazione d'impresa, sono stati effettuati 187 colloqui di consulenza e su 71 richieste scritte sono seguite altrettante informazioni. Numerose informazioni sono state date dalla responsabile del servizio di persona, al telefono e via e-mail. Rispetto all'anno precedente si è verificato un leggero aumento dell'attività svolta.

Sono state organizzate, inoltre, sei manifestazioni informative ed un incontro serale coordinate dalla responsabile del servizio, con la collaborazione di diversi esperti. L'ufficio ha predisposto, infine, delle guide pratiche quali "Creazione d'impresa — Come mettersi in proprio" (30 edizione rivista) e "Consolidamento dell'impresa — Vincere la sfida con successo dopo l'avvio imprenditoriale" (nuova edizione).

Nel 2004, nell'ambito delle pubbliche relazioni, sono state realizzate quattro relazioni nell'ambito del "European Businessgame" (un concorso sul business plan per scuole superiori), sedici lezioni da esperti presso la LEWIT di Bolzano, una relazione per l'ITC di Bolzano, una relazione presso l'Università di Bolzano ed una relazione nell'ambito del progetto FSE "Start up donna". Nell'ambito del lavoro di rete sono stati numerosi i contatti tra la responsabile del servizio creazione d'impresa ed i responsabili di organizzazioni varie, importanti per aspiranti imprenditrici e imprenditori. Il concorso "Donne nell'economia" per la promozione dell'imprenditoria femminile è stato realizzato in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano.

Registro delle imprese

Compito principale dell'ufficio è la tenuta del Registro delle imprese, sotto la vigilanza di un giudice delegato nominato dal presidente del Tribunale. Il campo di attività dell'ufficio comprende, sommariamente, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione di imprese, il rilascio di visure, di certificati e di elenchi, il rilascio di copie di atti e di bilanci archiviati otticamente, la registrazione dei contratti d'affitto e di cessione d'azienda, la vidimazione delle scritture contabili, l'emissione della "secure sign card" per la firma digitale, il rilascio del numero di partita IVA (attualmente solo a imprese individuali) ed il coordinamento delle attività e del personale delle sedi distaccate.

Dopo alcune proroghe è entrata in vigore nell'autunno 2003, la disposizione che prevede l'obbligo per tutte le imprese di inoltrare, esclusivamente per via telematica o su supporto informatico, le denunce e gli atti al Registro delle imprese, con l'apposizione della firma digitale. Unicamente le ditte individuali sono state, per il momento, esonerate da tale obbligo e possono, tuttavia, inviare la documentazione in modalità cartacea.

Nel corso del 2004 sono stati depositati complessivamente 26.757 atti al Registro delle imprese, di cui 20.525 in via telematica o su supporto informatico. Questo considerevole numero di pratiche telematiche ha comportato che anche le imprese individuali, seppur non obbligate, hanno adottato tale procedura e, quindi, hanno riconosciuto i vantaggi della redazione e della spedizione telematica. Rispetto al 2003 si è riscontrato un notevole aumento (di circa il 20%) del numero di atti depositati e questo è in gran parte riconducibile all'entrata in vigore della riforma del diritto societario, che ha previsto, fra l'altro, l'adeguamento degli statuti delle società di capitali e delle cooperative.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati complessivamente 685 dispositivi per la firma digitale "secure sign card", anche attraverso le stazioni di emissione installate presso le sedi staccate della Camera di commercio. Sono state effettuate, complessivamente, 3.913 vidimazioni di libri sociali e scritture contabili, di cui 2.018 nelle sedi staccate.

Per quanto concerne la comminazione di sanzioni amministrative, nell'anno 2004 sono stati emessi e notificati a complessivamente 608 imprese verbali di accertamento per ritardato o mancato deposito della denuncia. Con l'intento di ridurre tale numero, ai sensi dell'orientamento all'utenza, è stata effettuata una specifica campagna informativa nei confronti delle imprese, delle associazioni di categoria e dei liberi professionisti coinvolti, attraverso una serie di circolari e di comunicati stampa.

Artigianato

Il campo di attività dell'ufficio è rappresentato dall'esame delle domande di iscrizione, modifica e cancellazione di attività artigiane, dall'esame delle domande di iscrizione della posizione previdenziale dei titolari d'impresa e dei loro collaboratori familiari nonché trasmissione dei dati all'Istituto nazionale della previdenza sociale e dalla tenuta del ruolo dei tassisti e autonoleggiatori e segreteria della relativa commissione d'esame.

L'ufficio ha eseguito nell'anno 2004 complessivamente 844 nuove iscrizioni, 1.294 modifiche e 770 cancellazioni di imprese artigiane, così come 187 iscrizioni e 141 cancellazioni di collaboratori familiari. L'attività generica di informazione all'utenza, nonché gli adempimenti derivanti dalla gestione dell'assicurazione previdenziale dell'artigiano (che richiede una separata immissione dei dati nell'archivio informatico) hanno comportato un carico di lavoro non indifferente.

Ulteriori competenze spettano all'ufficio sulla base di diverse disposizioni statali e provinciali, ovvero l'istruzione delle domande e l'accertamento dei requisiti professionali per gli estetisti (Legge 1/90), i parrucchieri (L. 11/72), le imprese di pulizia (L. 82/94), gli installatori di impianti (L. 46/90), le imprese di facchinaggio (D.M. 221/2003) e le officine di autoriparazione (L. 122/92). Nel corso dell'anno sono state istruite in totale 43 domande tendenti ad ottenere la qualificazione professionale per parrucchiere, 45 domande per estetista e 15 domande per impresa di pulizia.

L'ufficio artigianato tiene, inoltre, l'albo dei tassisti e autonoleggiatori e funge da segreteria della rispettiva Commissione d'esame. Nell'anno 2004 si sono svolte in totale 10 sessioni d'esame, alle quali hanno partecipato 153 candidati e di questi 111 sono risultati idonei. Le procedure amministrative dell'ufficio (modulistica, certificati e programmi di elaborazione dati) sono state in massima parte adeguate e unificate a quelle in uso presso il Registro delle imprese, tenendo naturalmente conto delle disposizioni speciali vigenti in materia di artigianato.

Servizi promozionali e servizi della formazione**Servizi promozionali**

Le attività promozionali sono gestite direttamente dall'Azienda speciale della Camera di commercio IPSE. Gli uffici che offrono tali servizi sono i seguenti:

- Attività promozionali
- L'internazionalizzazione ed Euro Info Center - EIC
- Servizio innovazione

Attività promozionali

Da molti anni la Camera di commercio organizza campagne promozionali e fiere su incarico dell'assessorato al commercio della Provincia autonoma di Bolzano, dei produttori di prodotti di qualità e delle associazioni di categoria. I partner nella realizzazione dei programmi sono, tra l'altro, l'ICE, agenzie di pubbliche relazioni e di pubblicità, imprese nel campo della ricerca di mercato, Alto Adige Marketing ed associazioni turistiche.

Le attività prevedono l'organizzazione e la realizzazione di un massiccio programma fieristico sul territorio nazionale e all'estero.

L'ufficio attività promozionali e fiere nello svolgimento delle attività anche nel 2004 si è orientato ad obiettivi quali il sostegno delle attività di consolidamento delle posizioni nei mercati tradizionali e la ricerca di nuovi mercati di sbocco delle aziende dell'Alto Adige, lo sviluppo e la organizzazione di iniziative persistenti, l'orientamento alle esigenze del mercato e continua collaborazione con i diversi partner, il mantenimento di relazioni durevoli con la clientela, l'impiego efficace ed efficiente dei budget, la predisposizione di domande per ottenere ulteriori contributi pubblici (per esempio dello Stato e dall'UE), l'offerta di informazioni e consulenza per la competenza acquisita nello sviluppo dei programmi promozionali e l'orientamento a concetti innovativi. Il principio di fondo è il massimo orientamento alle esigenze della clientela. I collaboratori del servizio delle attività promozionali si distinguono per la loro esperienza, l'elevata motivazione, la competenza e la capacità lavorativa.

L'attività nel 2004 si è rivolta ai prodotti dell'artigianato e dell'industria e, nel settore agricolo, ai vini, alla mela, alla grappa, alle verdure, alle fragole e piccoli frutti, al miele, al pane ed al succo di mela. Perseguendo l'obiettivo di aumentare costantemente la notorietà e l'immagine dei prodotti promossi, il gruppo di lavoro per il marchio di qualità, nel corso del 2004, ha sviluppato un marchio cosiddetto ombrello ed un marchio di qualità. Il marchio ombrello viene applicato a partire dal 2005, il marchio di qualità è stato notificato dall'assessorato al commercio della provincia autonoma di Bolzano con la relativa legge a Bruxelles per l'approvazione. L'ufficio attività promozionali e fiere è membro del gruppo di lavoro del marchio unico.

Le attività nel 2004 di ricerca di nuovi mercati sono state svolte nei mercati di sbocco più importanti (Italia, Germania, Austria e Svizzera). In ottobre è stata realizzata una presentazione collettiva dei vini a Londra, con l'intenzione di intensificare nel futuro le attività a favore dei vini di qualità dell'Alto Adige sul mercato inglese. A medio termine le attività a favore dei vini saranno estese anche ad altri mercati come gli USA, il Benelux ed i paesi scandinavi.

L'amministrazione provinciale ha sostenuto consistentemente la realizzazione dei programmi, mettendo a disposizione nel 2004 un importo complessivo di 3.564.851,00 Euro più IVA (1.653.795,00 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 10/1973 per il programma fieristico, 1.503.722,67 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 11/2000, 24.000,00 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 79/1973 e 383.333,33 Euro più IVA in forma di una convenzione).

L'Alto Adige partecipa alle fiere internazionali più importanti con ottime possibilità di informarsi su novità e sviluppi attuali e di avere contatti professionali. I partecipanti attestano all'Istituto grande soddisfazione con l'organizzazione delle collettive. Nel 2004 è stata indetta dall'assessorato al commercio della Provincia autonoma di Bolzano una gara per lo sviluppo di un nuovo sistema standistico. L'istituto è membro del relativo gruppo di lavoro ed ha predisposto la documentazione per la gara.

Il settore ortofrutticolo ha incaricato anche nel 2004 la Camera di commercio di svolgere le attività promozionali per la mela dell'Alto Adige. Circa il 30% dell'intera produzione viene esportato in Germania. L'Alto Adige si afferma, così come il primo esportatore di mele in Germania. Questa posizione di leadership richiede un'attività continua di marketing.

Le attività promozionali per gli altri prodotti di qualità dell'Alto Adige riguardano prodotti di nicchia per i mercati locali e regionali. I budget, molto limitati, permettono solamente l'organizzazione di misure altamente mirate per ogni settore. Per il pane di qualità dell'Alto Adige, in particolare, sono state realizzate una serie di campagne promozionali prevalentemente in Alto Adige.

Internazionalizzazione ed Euro Info Center

Per la prestazione di servizi di promozione dell'internazionalizzazione la Camera di commercio si avvale dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. Nel corso dell'anno sono state gestite, complessivamente, 1.277 informazioni e consulenze su richiesta.

Sono state organizzate quattro manifestazioni informative con 295 imprese altoatesine partecipanti e cinque borse di cooperazione all'estero con 53 partecipanti dell'Alto Adige. L'allargamento dell'Unione Europea ha lasciato tracce anche in Alto Adige ed è d'interesse generale. I nostri partner degli Euro Info Center in Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Romania assistono 15 imprese altoatesine nella ricerca di partner. Il servizio internazionalizzazione in collaborazione con l'ufficio fiere e attività promozionali, ha organizzato sei fiere.

Il 2004 è stato un anno di svolta per il commercio estero altoatesino e per i servizi internazionali. Il mercato richiede una maggiore differenziazione e cresce il fabbisogno di interlocutori competenti che assistano gli imprenditori nella penetrazione di nuovi mercati.

Servizio innovazione

Il Servizio innovazione, settore strategico della Camera di commercio di Bolzano, sostiene le imprese altoatesine nella realizzazione dei progetti di innovazione aziendali attraverso attività di informazione e di consulenza. È una sfida che consiste nell'accompagnare i clienti della Camera (e cioè le imprese) con esigenze sempre nuove, suggerendo azioni pratiche per il perseguimento degli obiettivi aziendali. In tale prospettiva si punta alla consulenza individuale affrontando con il cliente le importanti questioni relative all'innovazione. Il Servizio offre informazioni generali, colloqui di

orientamento, mediazione ed accompagnamento di consulenze specializzate, materiale informativo e guide pratiche, contatti utili. Vengono organizzate, inoltre, delle manifestazioni informative. Gli ambiti di attività riguardano, in particolare, oltre all'innovazione, la cooperazione tra imprese, i brevetti ed i marchi (per i quali si rimanda alla sezione riguardante l'industria), lo sviluppo d'impresa e la successione aziendale.

Nell'anno 2004 il Servizio innovazione ha rivolto la sua attenzione, principalmente, verso quattro direzioni: la collaborazione nel programma di sviluppo regionale Leader Plus con l'iniziativa di consulenza breve „offensiva all'innovazione”, la realizzazione del progetto di formazione e di consulenza „Portare le innovazioni verso il successo” nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Interreg III, l'offerta di consulenze specializzate nell'ambito del progetto „Sviluppo d'impresa” ed, infine, l'elaborazione di un manuale sulla ricerca brevettuale.

Nel corso del 2004 l'ufficio ha prestato una serie di consulenze, che hanno avuto una durata massima di quattro giornate. Il servizio è sovvenzionato dalla Provincia autonoma di Bolzano con un contributo massimo dell'80% (così come previsto dalla legge provinciale n. 4/97). La Camera di commercio, a tale scopo, mette a disposizione delle imprese interessate diversi servizi a titolo gratuito quali l'aiuto nella formulazione del progetto, i contatti con esperti e consulenti in materia, l'assistenza nella fase di realizzazione del progetto ed, infine, la valutazione comune dei risultati ottenuti.

Nel corso del 2004 si è intensificata l'attività dell'ufficio per promuovere la cooperazione che rappresenta, ormai, un'opzione strategica di una impresa che consente, anche a quelle di minor dimensione di mantenere i vantaggi della piccola struttura aziendale e contemporaneamente di godere dei vantaggi delle grandi imprese. Il sostegno alla creazione ed alla realizzazione di una cooperazione rappresenta un obiettivo primario per la Camera di commercio e per questo motivo è stato istituito un apposito Servizio alla cooperazione d'impresa che offre a tutti gli interessati informazioni e servizi di sostegno per la realizzazione di una cooperazione. Nel manuale d'organizzazione per le cooperazioni d'impresa, redatto nel 2003, viene descritto sotto i diversi profili come realizzare con successo una cooperazione d'impresa; tale strumento pratico viene pubblicizzato ed è distribuito gratuitamente a tutti gli interessati.

Servizi per la formazione

I servizi per la formazione sono gestiti direttamente dall'Azienda speciale della Camera di commercio IPSF. L'ufficio che offre tale servizio è il WIFI-formazione.

Formazione e consulenza aziendale

La premessa fondamentale, per garantire la concorrenzialità costante delle imprese, è la formazione continua, senza la quale non è possibile fare innovazione né incrementare la produttività. L'attività di formazione è una degli ambiti strategici della Camera di commercio di Bolzano. Da alcuni anni il mercato della formazione sta subendo notevoli cambiamenti sia dal punto di vista dell'offerta sia da quello della domanda. Ciò ha portato il WIFI nel 2001, per quanto riguarda l'offerta formativa, a delineare delle nuove linee guida e ad aumentare la presenza sul mercato.

L'ufficio ha seguito, inoltre, l'attività di comunicazione delle attività formative. Proprio nell'epoca della comunicazione di massa, è importante un approccio con il cliente che sia il più possibile diretto ed individuale, se si vuole raggiungere l'effetto desiderato e migliorare il CRM. L'obiettivo primario per l'anno 2004 è stato, quindi, quello di orientare al meglio il marketing ai target group del WLFI e di personalizzare maggiormente la comunicazione, sfruttando soprattutto i nuovi media. In particolare sono stati ottimizzati i processi ed integrate le diverse attività di comunicazione, sono stati attualizzati gli strumenti di comunicazione impiegati e vi è stato un maggiore orientamento ai target group.

Servizi di studio e statistica

Gli studi e la statistica vengono gestiti in parte dall'Azienda speciale IPSE ed in parte direttamente dalla Camera di commercio. Si espone, di seguito, per maggiore chiarezza, l'intera attività svolta dai servizi di studio e statistica da parte dell'Istituto per la ricerca economica, sezione dell'Azienda speciale camerale.

Istituto per la ricerca economica- IRE dell'Azienda speciale camerale IPSE

L'Istituto analizza tematiche ed andamenti in ambito economico, prepara la documentazione relativa alla strutturazione dell'economia e della congiuntura, va alla ricerca di possibilità economiche e rischi, propone vari punti di vista e strategie. L'Istituto fornisce informazioni e dati oggettivi, al fine di poter monitorare al meglio la propria posizione nell'ambito propria azienda e riguardo a scelte strategiche nell'ambito dell'economia locale. L'Istituto di ricerca economica è il referente di aziende, associazioni, istituzioni pubbliche, operatori politici ed economici, studenti ed organi di informazione. I suoi obiettivi sono la produzione di idonei presupposti decisionali per gli operatori economici locali e di informazioni necessarie per discutere e valutare al meglio la propria posizione economica. L'Istituto incentiva, inoltre, la cultura generale sulle tematiche economiche, divulga in tempo utile informazioni relative a diverse problematiche e spiega, infine, le relazioni interne e le possibili misure da intraprendere. L'IRE fornisce informazioni e dati sui temi inerenti l'economia locale e mondiale, elabora analisi di problemi macroeconomici, effettua ricerche sui rischi e sulle opportunità economiche, prende posizione e offre consigli su come agire, organizza seminari sui temi di economia generale, elabora elevati quantitativi dati relativi alla struttura, alla congiuntura, alle particolarità ed agli sviluppi dell'economia altoatesina, presta consulenze per la stesura di tesi di laurea.

Durante il 2004 l'Istituto ha elaborato diversi progetti tra i quali vanno ricordati "Il trasferimento d'impresa quale fattore di successo" che parte dal presupposto che nei prossimi anni sono previste circa 6.000 successioni aziendali. Tale progetto ha suscitato grande interesse tanto che, successivamente, sono sorte numerose iniziative dedicate a questo problema, soprattutto ad opera delle associazioni di categoria. La Camera di commercio stessa è stata incoraggiata a rafforzare l'offerta di servizi relativi alla successione aziendale.

Con il progetto "prodotti e piatti tipici" è stata finalizzata alla misurazione dell'apprezzamento di cui godono i prodotti tipici altoatesini presso i turisti. Al primo posto troneggia lo speck. Per avere turisti ancora più soddisfatti possono essere intraprese ulteriori iniziative, soprattutto attraverso una maggiore sensibilizzazione degli albergatori e dei ristoratori. Per poter sfruttare appieno quest'opportunità, l'agricoltura altoatesina deve puntare, oltre che sulla qualità, su una struttura di commercializzazione comune. Lo studio ha rivelato, infine, quanto la soddisfazione dei clienti dipenda anche dalla sensibilizzazione.

L'Istituto ha presentato, poi lo studio "le sfide per le PMI in Alto Adige ed in Tirolo",

L'Istituto ha avviato una serie di progetti nel corso dell'anno tra cui giova ricordare la "indagine sul clima di fiducia dei consumatori", "Basilea II", "sfruttamento delle superfici in Alto Adige". Nel 2004 sono stati aggiornati i dati relativi allo studio "sviluppo sostenibile", effettuato in collaborazione con l'EUIRAC, l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e l'ASTAT. Sono stati, infine, analizzati in modo approfondito i calcoli e l'interpretazione delle informazioni ottenute.

Il traffico riveste un ruolo importante per l'economia altoatesina. Grazie alla collaborazione con l'Amministrazione provinciale, è stato spedito a tutti i nuclei familiari un piccolo dépliant con lo scopo di sensibilizzare la popolazione in merito ai problemi del traffico. Al concorso, organizzato per raccogliere proposte sul problema del traffico, hanno partecipato complessivamente 1.280 persone.

L'Istituto per la ricerca economica ha anche seguito un'attività informativa e di pubbliche relazioni. L'IRE, come in passato, ha organizzato e coordinato uno stand della Camera di commercio presso la fiera autunnale di Bolzano con lo scopo di informare e sensibilizzare i visitatori riguardo al traffico.

Servizi di regolazione del mercato

I servizi di regolazione del mercato sono offerti dai seguenti uffici:

- Servizio metrico
- Camera arbitrale

Servizio metrico

Le attività fondamentali del Servizio Metrico, passato alle competenze della Camera di Commercio dall'aprile 2001, riguardano i controlli nell'ambito della metrologia legale, cioè strumenti per pesare e misurare con approvazione del tipo CE, CEE o nazionale, pre-imballaggi e metalli preziosi. Nel

corso del 2004 è stato elaborato il Regolamento per l'esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici, come previsto dal decreto ministeriale n. 182/2000, (approvato dalla giunta camerale con delibere n. 122 del 28 settembre 2004 e n. 152 del 30 novembre 2004), che fissa le modalità di esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici (come ad esempio l'assistenza tecnica a carico dell'utente metrico per la verifica di strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata maggiore di 30 kg o misuratori volumetrici per olii minerali con una portata maggiore di 20 l/min ecc).

Sono state rielaborate, nel corso dell'anno, le pagine internet del servizio metrico. La guida sui metalli preziosi" già esistente è stata integrata con le ulteriori competenze del servizio metrico. La nuova pagina Internet dà una visione d'insieme sulla metrologia legale, sulle competenze dell'ufficio metrico, sulle procedure tecniche specifiche e dà la possibilità di scaricare i più importanti prestampati e la normativa. Contiene, inoltre, una pluralità di interessanti collegamenti nel campo della metrologia legale.

Per far fronte operativamente alla complessa materia della metrologia legale si è proceduto alla suddivisione della normativa (leggi, regolamenti, ecc.) in settori. Fanno parte delle procedure di miglioramento anche l'acquisto della raccolta delle norme OIML (organizzazione internazionale della metrologia legale) su supporto CD. Il rilevamento e l'iscrizione degli utenti metrici della provincia di Bolzano è stato effettuato in modo continuativo.

Le verifiche, i controlli ed i prelievi di campioni nel campo della produzione e vendita di metalli preziosi effettuati nell'anno 2003 sono proseguiti nell'anno 2004, in particolare per grossisti ed importatori. Il previsto numero di controlli presso le aziende, presente nell'accordo quadro Assicor — Ministero delle attività produttive, è stato raggiunto.

Nel 2004 la verifica di strumenti metrici si è concentrata, prevalentemente, a verificazioni prime e rilegalizzazioni (verifiche causa riparazione).

Camera arbitrale

La Camera di commercio ha istituito una camera arbitrale per fornire un aiuto alle imprese in caso di controversie contrattuali. Questa viene gestita dall'Azienda speciale della Camera di commercio, ovvero dall'Istituto per la promozione dello sviluppo economico.

La Camera arbitrale di Bolzano si è occupata approfonditamente della mediazione (conciliazione) quale strumento per la risoluzione alternativa di controversie, sempre più conosciuto ed apprezzato a livello europeo. La mediazione (che deriva dalla denominazione inglese: mediation) consiste in una trattativa, durante la quale le parti risolvono una controversia con l'ausilio di un terzo soggetto. A differenza del procedimento giurisdizionale ed arbitrale, nel quale è possibile riconoscere alle parti solo le pretese per le quali vantano un diritto, la mediazione (conciliazione) consente di risolvere i conflitti nell'interesse delle parti e di andare oltre le questioni meramente giuridiche. La legge 29 dicembre 1993, n. 580 che ha riformato le Camere di commercio ha attribuito a questi enti il compito di promuovere la mediazione (conciliazione) nel mondo economico. Le Camere di commercio si adoperano da oltre 10 anni per diffondere un efficiente servizio di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Uno degli eventi principali, per esempio, è stato la "Settimana della conciliazione", svoltasi dal 18 al 23 ottobre 2004, alla quale ha aderito anche la Camera arbitrale di Bolzano, e per la quale sono stati diramati alcuni comunicati stampa mirati. Questa iniziativa ha promosso e rafforzato l'immagine unitaria della mediazione (conciliazione) in Italia. La "Settimana della conciliazione" svoltasi dal 18 al 23 ottobre 2004 ha rappresentato un evento con il quale tutte le Camere di commercio italiane si sono impegnate per la sua promozione.

Il Consiglio arbitrale della Camera arbitrale di Bolzano ha istituito, nel mese di aprile del 2004, un apposito gruppo di lavoro, con l'obiettivo di avviare, nel 2005, lo sportello di mediazione (conciliazione) della Camera arbitrale di Bolzano.

Durante lo scorso esercizio il Gruppo di lavoro ha elaborato il regolamento di mediazione (conciliazione), le norme di comportamento dei mediatori (conciliatori) ed il tariffario del servizio, nonché la modulistica per facilitare l'accesso al servizio. Questi documenti saranno rivisti nel corso del 2005 per poi sottoporli al Consiglio arbitrale per gli atti deliberativi necessari. Nel predisporre gli strumenti per tale nuovo servizio, il gruppo di lavoro ha orientato la propria attività verso la celerità del servizio, che sarà orientato alla clientela e sarà gestito in modo da garantire alle parti il

controllo del procedimento.

Alla Camera arbitrale, nel corso dell'esercizio 2004, sono stati depositati complessivamente 24 nuovi procedimenti. Sono stati chiusi ed archiviati complessivamente 19 procedimenti, di cui 9 dell'anno 2003 e 10 dell'esercizio 2004. Al 31.12.2004 risultavano aperti ancora 16 procedimenti, due dei quali sono interrotti ai sensi dell'art. 299 del codice di procedura civile, perché una delle parti è soggetta a procedura di fallimento. Gli altri procedimenti saranno portati a compimento nel corso del 2005.

Durante lo scorso esercizio il 79% dei procedimenti è stato affidato a collegi arbitrali, il 17% è stato affidato alla decisione di un arbitro unico ed un solo procedimento è stato affidato ad un arbitro. Il valore medio delle controversie si è assestato, nel 2004, a circa 295.000 euro e per questo molti clienti hanno preferito un collegio composto da tre arbitri, piuttosto che uno unico. Nel 2001 il valore medio delle controversie ammontava a meno di 150.000 euro; in pochi anni il valore medio delle controversie è quasi raddoppiato e questo dimostra la crescente fiducia verso la Camera arbitrale.

Anche nell'anno 2004, come già accaduto l'anno precedente, la lingua del procedimento maggiormente scelta dalle parti è stata la lingua italiana. Un procedimento depositato nel 2004 deve essere svolto in modo bilingue, perché le parti non hanno trovato l'accordo sulla lingua del procedimento. In 9 procedimenti depositati nel corso del 2004 entrambe le parti avevano la propria residenza in Alto Adige, in 12 procedimenti le parti erano italiane, ed almeno una delle stesse non aveva sede in Alto Adige. Sono stati depositati, inoltre, tre procedimenti con almeno una parte residente all'estero ed in tre procedimenti almeno una parte è residente all'estero. Di tutti i procedimenti definiti nel 2004, otto sono stati chiusi con un lodo arbitrale, cinque con una transazione e sei procedimenti sono stati archiviati con una perizia o in seguito alla rinuncia della controversia. La durata media dei procedimenti, nel 2004, è stata di ca. 126 giorni (sono esclusi da questo calcolo tutti i procedimenti per i quali si è giunti ad una transazione prima della nomina degli arbitri). La durata media, dall'istituzione della Camera arbitrale è di circa 150 giorni mentre nel 2003 era di circa 159 giorni. Per quanto concerne la rapidità dei procedimenti, la Camera arbitrale ha ottenuto, nel 2004, un miglioramento oltre le aspettative.

La legge 18 giugno 1998, n. 192 ha assegnato alle Camere di commercio la competenza di istituire sportelli di conciliazione in materia di subfornitura. L'intento del legislatore è di demandare le controversie in materia di subfornitura agli sportelli di conciliazione. Questo servizio, in mancanza di chiare norme interpretative ed attuative è ancora scarsamente utilizzato a livello nazionale. Nel 2004 la Segreteria ha gestito un solo procedimento.

FONDO PEREQUATIVO

I contributi concessi dall'Unione italiana delle Camere di commercio contabilizzati nel bilancio del 2004 ammontano a Euro 90.000,00. 1 progetti approvati, corredati dalle somme riconosciute dall'Unione) risultano essere i seguenti:

- Alternanza scuola lavoro: insieme per il futuro;
- Promozione del marchio di tutela delle sculture in legno prodotte esclusivamente ed integralmente a mano nella ricorrenza del **350** anniversario dalla introduzione;
- Adeguamento dell'attuale sistema di classificazione;
- Accesso al credito e Basilea II: l'impatto sulle imprese;
- E-government: servizi integrati alle imprese (il portale imprese.gov);
- Osservatorio sui trasporti, la logistica e le infrastrutture.

L'ORGANIZZAZIONE E LA STRUTTURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio di Bolzano, è soggetta alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento delle Camere di commercio approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 1988, n. 46/L. La Regione autonoma Trentino - Alto Adige è titolare, infatti, di competenza primaria, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto d'autonomia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, ti. 670, in materia di ordinamento delle Camere di commercio. Dal primo febbraio 2004 le funzioni amministrative della Regione autonoma

Trentino — Alto Adige in materia di Camere di commercio sono state delegate alla Provincia autonoma di Bolzano grazie alla legge regionale 17 aprile 2003, n. 3. I principi generali dell'ordinamento giuridico, presenti anche nella legge di riforma del sistema camerale 29 dicembre 1993, n. 580 sono, comunque, applicabili anche alle Camere di commercio della Regione. Si veda, inoltre, la sentenza della Corte costituzionale n. 477 del 25 ottobre 2000.